



Campodolcino, 10 febbraio 2008

Carissimi parrocchiani e amici villeggiati

permettetemi questo scritto per informarvi della situazione dei lavori del monumento al Beato Luigi Guanella.

Tale monumento, in fase di realizzazione, è costituito dalle figure in tuttotondo di don Guanella e di un vecchio, di dimensioni superiori alla norma, e due grandi bassorilievi (h cm. 150) facenti parte del basamento.

La loro realizzazione è stata preceduta da uno studio grafico e quindi, per quanto riguarda le figure in tuttotondo, da un bozzetto in plastilina, tradotto poi in resina, per passare all'ingrandimento.

Per arrivare alle opere in bronzo, dalla creazione in plastilina, attraverso uno stampo a perdere, si ricava un gesso, quindi attraverso uno stampo gelatinoso, si ricavano forme in cera. Dalle cere, opportunamente ricoperte da terra refrattaria, attraverso la fusione, si ottengono gli originali in bronzo, che puliti, saldati, cesellati, patinati e lucidati, danno il prodotto finito. Il procedimento, immutato da secoli, ci rimanda alla cultura greca.

Attualmente la figura di don Guanella, già fusa, è in attesa degli ultimi interventi; il vecchio è nella fase della forma in cera, mentre per i bassorilievi è in lavorazione lo stampo gelatinoso.

Il lavoro va avanti. Diversamente da quanto apparso su alcuno organi di stampa, siamo ancora distanti dal decidere la data dell'inaugurazione perché, se la fusione di tutte le figure potrebbe concludersi nei prossimi mesi estivi, manca poi tutto lo studio del basamento che dovrebbe sorreggere tutta l'opera.

I costi del monumento, trattandosi di un'opera unica che nel suo complesso supererà l'altezza di 4 metri e destinata a rimanere nel tempo sulla piazza della Chiesa come perenne riconoscenza al nostro più illustre concittadino, non possono essere sostenuti, come fatto finora, dalla sola Parrocchia e dalla sorprendente generosità di singole persone.

Per questo, memore del discorso pronunciato il 25 ottobre 2005, in occasione dell'inaugurazione del monumento antistante la casa natale dello stesso don Luigi,

in Fraciscio, martedì 5 febbraio ho scritto al Sindaco una lettera auspicando *“da parte dell’Amministrazione Comunale un significativo contributo alla realizzazione di quest’opera che sarà vanto non solo della nostra Campodolcino, ma di tutta la valle San Giacomo, a testimonianza della stima, dell’affetto e della venerazione che lega noi tutti al nostro prossimo Santo”*. Mi sono poi permesso di suggerire, in previsione della canonizzazione, di valutare la possibilità di aggiungere al nome di Campodolcino il nome di don Luigi Guanella. Suonerebbe bene *“Campodolcino don Guanella”*! L’iniziativa non è nuova; è già stata attuata per altri santi o personaggi ragguardevoli della cultura (es. Castelnuovo don Bosco, Sotto il Monte papa Giovanni, Castagneto Carducci, Caprese Michelangelo, San Mauro Pascoli, ecc.)

Ritenendo poi che la gigantesca figura di don Guanella, vanto di questa comunità, non possa godere della sola considerazione dei credenti e che la società civile non può misconoscere la valenza educativa ed assistenziale delle sue Opere, attive nella nostra provincia, in diverse provincie italiane e in altrettante nazioni del mondo, dove si fanno carico delle situazioni più difficili e delicate, sostituendo spesso gli enti pubblici, formalizzerò in questi giorni uguali domande ad enti pubblici e privati della nostra Valle, della nostra Provincia e della Regione.

Per continuare a partecipare concretamente alla sua realizzazione è possibile offrire contributi rivolgendosi alla casa parrocchiale o direttamente tramite bonifico bancario (IBAN: **IT85 H056 9652 1100 0005 9530 X48**).

Ringrazio anticipatamente quanti con generosità sosterranno il progetto.